



COMUNE DI RIMINI

Settore / Servizio UNITA' PROGETTI SPECIALI cod. ☒ ☐ ☐
Ufficio _____ cod. ☐ ☐ ☐

Proposta deliberativa: n. 296/927 del 18/07/2013
☒ Competenza del Consiglio
☐ Competenza della Giunta
☐ Coi poteri del Consiglio

Classificazione Archivio:

Cat. Classe _____

Fasc. _____

Urgenze da specificare

OGGETTO: Variante al P.R.G. e Progetto Preliminare per la realizzazione di una nuova scuola elementare, pista ciclabile e area verde finalizzata ad interventi di mitigazione ambientale in località Villaggio 1^a Maggio.
Ratifica delle conclusioni della Conferenza di Servizi relativa al Procedimento Unico avviato ai sensi degli articoli 36 ter e successivi della Legge Regionale n. 20/2000 "Disciplina generale della tutela ed uso del territorio".

Pareri

Consiglio di Quartiere ☐ n.1 del _____
☐ n.2 del _____
☐ parere favorevole ☐ n.3 del _____
☐ parere contrario ☐ n.4 del _____
☐ n.5 del _____
☐ n.6 del _____

Commissione consiliare ☐ n.1 del _____
☐ n.2 del _____
☐ parere favorevole ☐ n.3 del _____
☐ parere contrario ☐ n.4 del _____
☐ n.5 del _____

Collegio Revisori

☐ parere favorevole del _____
☐ parere contrario del _____

Collegamenti altri Settori a fini esecutivi

☒ VA CONFERITA L'IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ

Da adottare

☐ con voto palese
☐ con voto segreto

Con votazione

☐ a maggioranza assoluta
☐ a maggioranza qualificata

Da pubblicare per giorni

☐ quindici
☐ altro _____

Da comunicare al Consiglio (ex art. 166 D.lgs 267/99 e art 14 Reg. Contabilità)

☐ SI ☐ NO

Estensore proposta

Dirigente

Responsabile procedim.

Coordinatore Area

Assessore

Unità Progetti Speciali

Unità Progetti Speciali

Unità Progetti Speciali

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE

Ing. Massimo Tosi

Ing. Massimo Tosi

Ing. Massimo Tosi

Riferimenti O.d.G.
Consiglio Comunale

Sigla prop. / Codice o.d.g.

n. 1 del 18/13
n. _____ del _____
n. _____ del _____
n. _____ del _____

☐ È STATA CONFERITA L'IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ
☐ NON È STATA CONFERITA L'IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ

Riferimenti O.d.G.
Giunta Comunale

Sigla prop. / Codice o.d.g.

n. _____ del _____
n. _____ del _____
n. _____ del _____
n. _____ del _____

☐ È STATA CONFERITA L'IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ
☐ NON È STATA CONFERITA L'IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ

DELIBERA C.C. N. _____ DEL _____

DELIBERA G.C. N. _____ DEL _____

OGGETTO: Variante al P.R.G. e Progetto Preliminare per la realizzazione di una nuova scuola elementare, pista ciclabile e area verde finalizzata ad interventi di mitigazione ambientale in località Villaggio 1° Maggio.
Ratifica delle conclusioni della Conferenza di Servizi relativa al Procedimento Unico avviato ai sensi degli articoli 36 ter e successivi della Legge Regionale n. 20/2000 "Disciplina generale della tutela ed uso del territorio".

RICHIAMATA la Delibera di Giunta Comunale n° 46 del 29 gennaio 2008 con la quale è stato approvato il Progetto Preliminare della Nuova Scuola Elementare "Villaggio 1° Maggio", che prevedeva la collocazione dell'edificio in una porzione di terreno in adiacenza del complesso residenziale denominato "Porta Sud" posto all'interno del Piano Particolareggiato di iniziativa privata denominato "Porta Sud" - scheda di progetto 12.18.

VISTO che i Responsabili di A.U.S.L. e A.R.P.A. hanno espresso parere favorevole alla richiesta di esame preventivo in merito al Piano Particolareggiato di iniziativa privata "Porta Sud" scheda di progetto 12.18 approvato con Delibera di Consiglio Comunale n°77 del 01/07/2004 e successiva Appendice approvata con Delibera di Giunta Comunale n°335 del 04/12/2012, con la precisazione che *"l'area superstandard non attrezzata non presenta caratteristiche tali da poter essere adibita in futuro a zona per attrezzature scolastiche in quanto posta nei pressi di fonti di inquinamento acustico, atmosferico (Autostrada A14 e relativo svincolo) e di inquinamento elettromagnetico (linee elettriche aeree ad alta tensione) di rilievo"*.

PRESO ATTO che alla luce di tali osservazioni, i Responsabili della Direzione Infrastrutture, Mobilità e Ambiente, hanno posizionato l'edificio scolastico all'interno della scheda P.R.G. vigente 12.2 adiacente alla sopraccitata scheda di progetto 12.18, valutando le esigenze dell'utenza e la presenza di alcune fonti rumorose come l'Autostrada A14, la via Montescudo, la Strada Statale 16, la Consolare Rimini-San Marino e il torrente Ausa.

PRECISATO che sono stati pertanto condotti nel corso dell'anno 2008 ulteriori studi ed approfondimenti eseguiti da tecnici di comprovata esperienza in materia relativamente a:

- inquinamento elettromagnetico;
- inquinamento acustico;
- inquinamento atmosferico.

RILEVATO che tutta la documentazione progettuale corredata dagli studi ambientali effettuati nell'area unitamente alla documentazione allegata alla progettazione delle future infrastrutture stradali che interesseranno la zona di Villaggio 1° Maggio, sono stati nuovamente trasmessi ad ARPA con nota prot.n. 58508 del 09/04/2009, che, ritenendo di non avere elementi sufficienti per modificare il precedente parere, ha nuovamente confermato la precedente posizione, sottolineando che l'area risulterebbe *"potenzialmente esposta all'inquinamento atmosferico derivante dalla viabilità di rilievo posta negli immediati pressi (A14, SS 72), ma soprattutto di previsione (terza corsia A 14 e nuova SS 16 con relative bretelle di collegamento alla viabilità ordinaria)" e sottolineando quanto prescritto dalla norma di riferimento sull'edilizia scolastica D.M. 18/12/1975, secondo la quale l'area dovrebbe essere "lontana da strade di grande traffico...e da tutte quelle attrezzature urbane che possono comunque arrecare danno o disagio alle attività della scuola stessa"*.

PRESO ATTO che:

- i Responsabili della Direzione Infrastrutture, Mobilità, Ambiente, hanno pertanto attivato l'iter

tecnico-amministrativo denominato "Procedimento Unico per la localizzazione e l'approvazione di opere pubbliche e di interesse pubblico" ai sensi dell'art. 36 Ter e seguenti della Legge Regionale 20/2000, mediante una serie di Conferenze di Servizi ai sensi degli articoli 14 e seguenti della Legge 241/1990, con un totale coinvolgimento di tutti i portatori di interessi pubblici e privati, svoltesi tra marzo e giugno 2010;

- in occasione della Conferenza di Servizi Finale del 01 giugno 2010, i Convenuti, ad esclusione di ARPA e AUSL, hanno confermato tramite votazione che l'area individuata dall'Amministrazione Comunale all'interno del comparto "Porta Sud" era quella idonea all'inserimento della nuova struttura scolastica.

RICHIAMATO il comma 17 dell'articolo 36-sexies della Legge Regionale 24 marzo 2000 n° 20 per il quale qualora non si raggiunga il consenso per i profili che attengono alla localizzazione dell'opera ovvero l'accordo non sia ratificato dagli Organi Consiliari, il Soggetto o l'Amministrazione proponente, possono richiedere, entro dieci giorni, una determinazione conclusiva del Procedimento alla Regione Emilia Romagna che avrebbe il termine di quarantacinque giorni dal ricevimento della documentazione per deliberare in sede di Assemblea Legislativa.

PRESO ATTO che dal momento che la procedura avviata si era conclusa senza raggiungere l'unanimità dei consensi, è stato stabilito di procedere con la trasmissione alla Regione Emilia Romagna avvenuta con nota protocollo n. 177764 del 24/11/2010 di tutta la documentazione prodotta in sede di Conferenza di Servizi e di Istruttoria Pubblica, corredata dai pareri dei Soggetti pubblici e privati coinvolti, richiedendo così la determinazione conclusiva del Procedimento Unico avviato ai sensi dell'articolo 36-ter comma 17 della Legge Regionale 24 marzo 2000 n° 20 per la localizzazione e approvazione del progetto preliminare per la realizzazione della Nuova Scuola Elementare nella Zona Villaggio 1° Maggio di Rimini.

VISTO che dall'autunno dell'anno 2010 non sono state fornite notizie sulle intenzioni della Regione Emilia-Romagna e quindi garanzie per avere indicazioni sull'esito favorevole del Procedimento Unico avviato, i Responsabili della Direzione Infrastrutture, Mobilità e Ambiente nel ritenere tale silenzio e comunque il tempo trascorso un possibile pregiudizio sulla validità ed efficacia della stessa procedura, hanno deciso di cambiare strategia cercando una soluzione migliore sotto il profilo ambientale per ricercare le condizioni di un possibile consenso con l'Autorità Sanitaria necessario per la realizzazione non più procrastinabile del nuovo plesso scolastico.

PRESO ATTO quindi che i Responsabili della Direzione Infrastrutture, Mobilità e Ambiente, hanno valutato l'opportunità di allontanarsi dalle fonti di inquinamento acustico ed atmosferico ed in particolare dalle maggiori infrastrutture viarie esistenti e di nuova realizzazione (terza corsia A14, nuova S.S.16), ricercando all'interno dello stesso ambito territoriale una nuova area in disponibilità dell'Amministrazione Comunale ove realizzare la nuova scuola Villaggio 1° Maggio.

PRECISATO che è stata pertanto individuata una nuova area quale nuova ipotesi localizzativa per la realizzazione del plesso scolastico, che si colloca all'interno della scheda 12.18 del Piano Particolareggiato denominato "Porta Sud" in prossimità del nuovo Centro Civico.

VISTO che con la Delibera di Giunta Comunale n°226 del 14 agosto 2012 "Nuovi Plessi Scolastici Villaggio 1° Maggio e Gaiofana - Scelta delle aree, tipologia delle strutture scolastiche e modalità operative per la realizzazione dei due interventi urgenti", è stata approvata la nuova proposta di localizzazione della Scuola Elementare Villaggio 1° Maggio avanzata dai Responsabili della Direzione Infrastrutture, Mobilità e Ambiente, da prevedere in un'area in disponibilità

dell'Amministrazione Comunale compresa tra Via Montescudo e Via Bidente e adiacente al nuovo Centro Civico realizzato nell'ambito del Piano Particolareggiato denominato "Porta Sud", al fine di assicurare con le individuate maggiori protezioni dalle fonti di inquinamento acustico ed atmosferico, una maggiore garanzia sull'esito favorevole di una nuova procedura.

PRESO ATTO:

- che le campagne di indagini e di valutazioni di merito sugli impatti ambientali relativi alla localizzazione della scuola elementare Villaggio 1° Maggio e condotte per ottenere il consenso e il parere delle Autorità di tutela sanitaria e ambientale, sono state un efficace contributo tecnico e scientifico con il quale il Comune di Rimini si è espresso in sede di parere come Ente territorialmente interessato nell'ambito della procedura di VIA sul progetto Definitivo della nuova Statale n° 16 Adriatica;
- che il Decreto Ministeriale di VIA n°54/2013 sul progetto Definitivo della nuova Statale n° 16 Adriatica ha recepito tramite la Delibera di Giunta Regionale n°735 del 4 giugno 2012 la nuova proposta di localizzazione del plesso scolastico, nella quale è stata inserita la nuova perimetrazione delle aree della zona Villaggio 1° Maggio comprese tra l'Autostrada A 14, la nuova Strada Statale 16, la Strada Statale 72 Consolare San Marino e la Provinciale Montescudo, con l'individuazione di 8 fasce e zone dove poter proporre la piantumazione di alberature per la creazione di cortine per la mitigazione ambientale, come rappresentato nella Tavola E2.2 "Planimetria generale di progetto" facente parte integrante del Progetto Preliminare.

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n°163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e s.m.i.
- il Decreto Presidente della repubblica 5 ottobre 2010, n°207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n°163" e s.m.i.
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n.152 e s.m.i. "Norme in materia ambientali";
- la Legge Regionale 24 marzo 2000 n. 20 recante "Disciplina generale della tutela e l'uso del territorio" ed in particolare l'articolo 36 ter che prevede la facoltà da parte degli Enti competenti di ricorrere al Procedimento Unico per le Opere Pubbliche che non siano conformi agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica.

VISTO quindi che l'Amministrazione Comunale ha stabilito di ricorrere all'applicazione della Legge Regionale 24 marzo 2000 n° 20 "Disciplina Generale sulla tutela ed uso del territorio" per la localizzazione e approvazione del progetto preliminare della scuola elementare Villaggio 1° Maggio.

PRECISATO che a tale scopo è stato quindi avviato nuovamente il Procedimento Unico disciplinato dagli artt. 36 ter e successivi che prevede l'approvazione dei progetti di Opere Pubbliche e di interesse pubblico attraverso lo strumento della Conferenza di Servizi che ha anche lo scopo di individuare la localizzazione delle Opere Pubbliche con eventuali modifiche agli strumenti urbanistici vigenti e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio se necessario, oltre alle valutazioni ambientali.

PRECISATO che il Procedimento Unico per la localizzazione e approvazione del progetto preliminare della scuola elementare Villaggio 1° Maggio, permette oltre alla approvazione del progetto preliminare, anche l'approvazione di apposita variante urbanistica e di apposita variante al Piano Comunale di Classificazione Acustica.

PRESO ATTO che ai sensi dell'articolo 36 sexies comma 8 della Legge Regionale 20/2000, la copia del progetto preliminare della scuola elementare da realizzare nella nuova ipotesi localizzativa e la relativa documentazione di variante agli strumenti urbanistici sono state rese pubbliche in conformità alla legge in data 13 marzo 2013 nel modo seguente segue:

- con avviso di deposito pubblicato nel Bollettino Ufficiale Regionale n.62 del 13 marzo 2013
- deposito presso la sede del Comune di Rimini
- deposito presso la sede della Provincia di Rimini.

PRECISATO che il progetto generale redatto a livello preliminare è così strutturato:

Documenti:

- Documento A: Relazione illustrativa;
- Documento B: Relazione tecnica;
- Documento C: Studio di prefattibilità ambientale;
- Documento D: Indagini geologiche, idrogeologiche e archeologiche preliminari;
- Documento F: Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani per la sicurezza.
- Documento G: Calcolo sommario della spesa

Elaborati grafici:

- TAV E0: Inserimento dell'opera nel Master-Plan
- TAV E1: Variante degli Strumenti Urbanistici e del Piano di Classificazione Acustica
- TAV E2.1: Rilievo dello Stato di Fatto
- TAV E2.2: Planimetria Generale di Progetto
- TAV E3.1: Pianta Piano Terra
- TAV A3.2: Pianta Piano Primo
- TAV A3.3: Pianta Copertura
- TAV A3.4.1: Servizi igienici
- TAV A3.4.2: Servizi igienici mensa e palestra
- TAV E4: Sezioni
- TAV E5: Prospetti
- TAV E6: Rete acque nere – rete acque bianche

VISTO che la fase della pubblicazione degli atti del Procedimento Unico avviato a partire dal 13 marzo 2013 e stabilita per legge in sessanta giorni consecutivi, si è conclusa senza che siano pervenute osservazioni o proposte.

VALUTATO inoltre che ai sensi della Legge Regionale 9/1999 e s.m.i. il progetto dell'opera non rientra nella procedura di screening e che ai sensi del comma 12 dell'articolo 6 del Decreto Legislativo n.152 del 3 aprile 2006 non è ritenuta necessaria la valutazione ambientale strategica, in quanto trattasi di localizzazione di opera pubblica tramite apposito provvedimento di autorizzazione (Procedimento Unico) che per legge ha l'effetto di variante ai piani urbanistici.

DATO ATTO inoltre che, ai sensi dell'articolo 36 ter comma 1 della Legge Regionale 24 marzo 2000 n. 20, il Comune di Rimini ha assunto il ruolo di Amministrazione Procedente che ha promosso lo svolgimento del Procedimento Unico per la propria opera ed ha esercitato la funzione di impulso e coordinamento della stessa procedura, mentre la Provincia di Rimini ha assunto il ruolo di Ente Territoriale che ha concorso insieme al Comune di Rimini all'approvazione della variante urbanistica per la realizzazione dell'opera con tale procedimento.

RICHIAMATA la nota prot. n. 46168 del 12/03/2013 con la quale il Direttore Infrastrutture, Mobilità e Ambiente ha indetto la Conferenza di Servizi prevista dall'articolo 36 sexies della Legge Regionale 24 marzo 2000 n. 20 e s.m.i., invitando tutti i Soggetti coinvolti nella realizzazione

dell'opera a partecipare alla seduta del giorno 19 aprile 2013.

FATTO PRESENTE che i Soggetti convocati sono stati:

- quelli deputati ad esprimere pareri e atti di assenso comunque denominati, richiesti dalla legislazione vigente per l'approvazione dei piani urbanistici comunali generali trattandosi di progetto che comporta la localizzazione dell'opera in variante;
- le Amministrazioni competenti a rilasciare, sul progetto definitivo, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta, parere o atto di assenso comunque denominato, richiesto dalla normativa vigente per la realizzazione dell'opera;
- i Gestori delle opere interferenti che sono stati individuati dal progetto, come previsto dal comma 6 dell'articolo 36 sexies della Legge Regionale n. 20/2000.

PRESO ATTO che l'organizzazione dei lavori della Conferenza di Servizi approvata dai Partecipanti è stata la seguente:

- **1^ Seduta del 19/04/2013:** dedicata alle informazioni di carattere generale sul Procedimento Unico, la legittimazione dei Partecipanti, la presentazione del progetto preliminare, l'illustrazione dei primi monitoraggi ambientali, la determinazione relativa all'organizzazione dei lavori e al crono programma dei lavori delle Conferenze di Servizi al fine di poter concludere la procedura nel mese di giugno 2013;
- **2^ Seduta del 13/05/2013:** dedicata alle osservazioni al progetto preliminare dell'opera, alle valutazioni di merito sugli studi e le analisi eseguite per la definizione delle matrici ambientali (aria, rumore, elettromagnetismo), agli aspetti relativi alla variante agli strumenti urbanistici e a quelli geologici riguardanti le ulteriori indagini da compiere nell'area utili alla microzonazione sismica di III livello;
- **3^ Seduta del 21/06/2013:** dedicata alle valutazioni tecniche definitive sulla variante urbanistica e agli aspetti geologici;
- **4^ Seduta del 16/07/2013:** dedicata all'approvazione del Verbale della Conferenza di Servizi relativo alla determinazione conclusiva trasmessa in bozza con nota prot. 130619 del 10/07/2013.

VISTE le decisioni assunte nelle sedute della Conferenza di Servizi di seguito riassunte:

1^ Seduta del 19/04/2013:

- prevedere un'area sosta solo per i veicoli del servizio mensa;
- produrre la documentazione completa per la variante urbanistica, comprensiva di Relazione tecnica, Relazione geologica e Studio di microzonazione sismica di III livello, elaborati grafici aggiornati;
- verificare lo stato di avanzamento dei lavori per la realizzazione della vasca di laminazione prevista nei pressi del torrente Ausa all'interno del Piano Particolareggiato scheda 12.18;
- produrre la relazione tecnica inerente i monitoraggi ambientali svolti.

2^ Seduta del 13/05/2013:

- definire le attività inerenti la geologia e i tempi necessarie al loro espletamento;
- estendere la variante urbanistica alle aree verdi delle schede 12.2. e 12.18;
- consegnare ad ARPA la relazione finale relativa alle matrici ambientali aria, rumore ed elettromagnetismo.

3^ Seduta del 21/06/2013:

- per la localizzazione dell'area scolastica e relativa variante urbanistica, comprensiva dell'individuazione delle aree destinate alla realizzazione di cortine di verde per il

miglioramento della qualità dell'aria, si rimane in attesa di:

- documentazione di variante urbanistica dalla Pianificazione Territoriale;
- completamento relazione geologica e studio di micro zonazione sismica di III livello;
- parere ARPA/AUSL;
- Delibera di Giunta Provinciale di approvazione della variante;
- l'intestazione della documentazione di progetto viene modificata come segue: *"Variante al PRG e Progetto Preliminare ai sensi dell'art. 36 ter e seguenti della L.R. n° 20/2000 e smi per la realizzazione di una nuova scuola elementare, pista ciclabile e area verde finalizzata ad interventi di mitigazione ambientale in località Villaggio 1° Maggio."*

4^ Seduta del 16/07/2013:

- il Progetto Preliminare consegue il parere favorevole di tutti gli Enti;
- la variante urbanistica complessiva (area scolastica e aree destinate alla realizzazione di cortine di verde per il miglioramento della qualità dell'aria) consegue il parere favorevole di tutti gli Enti;
- di fare propria la Delibera di Giunta Provinciale n° 108 del 10/07/2013, nella quale viene dichiarato che non vi sono osservazioni ai sensi dell'art. 15, 5° comma, della Legge Regionale 47/78 in merito alla variante urbanistica e prescritto che la progettazione della nuova Scuola Villaggio 1° Maggio non potrà prescindere dalle risultanze degli studi di risposta sismica locale effettuati in osservanza a quanto stabilito dalla Delibera di Giunta Regionale n° 1373/2011;
- di recepire o fare proprio il parere di ARPA/AUSL prot. n° 0074447.15.13.03.00/1 del 17 luglio 2013;

RILEVATO inoltre che l'area contrassegnata con il n° 5 nella Tavola E2.2 e denominata "Dotazioni ecologiche" del Progetto Preliminare, quale area verde finalizzata alla piantumazione di alberature per la creazione di cortine per la mitigazione ambientale in località Villaggio 1° Maggio come previsto nel Decreto Ministeriale di VIA n° 54/2013 sul progetto Definitivo della nuova Statale n° 16 Adriatica che ha recepito la Delibera di Giunta Regionale n° 735 del 4 giugno 2012, è stata inserita anche nella documentazione relativa alla variante urbanistica del Procedimento Unico avviato.

VISTO che la Conferenza di Servizi ha completato i propri lavori con il Documento Conclusivo approvato nella Seduta Finale del 16 luglio 2013, ai sensi della Legge n. 241/1990 e della Legge Regionale 20/2000 da ratificare in Consiglio Comunale entro trenta giorni ai sensi del comma 15 dell'articolo 38 sexies della Legge Regionale n. 20/2000;

VALUTATA la documentazione relativa alla variante urbanistica a seguito della proposta avanzata dal Responsabile Unico del Procedimento e sulla base delle valutazioni ed approfondimenti effettuati nel corso della Conferenza di Servizi costituita da:

- Relazione di variante;
- Modifiche norme tecniche di attuazione (art. 26.1.3);
- Elaborato grafico di variante al PRG (Tav. 3.12);
- Relazione geologica e Studio di microzonazione di III livello;

RILEVATO che la variante urbanistica necessaria consiste nel destinare a:

- "Zona G1: aree per l'istruzione dell'obbligo", aree ricadente all'interno delle schede 12.2 e 12.18 attualmente destinate a "Parcheggio pubblico non attrezzato" e "Verde pubblico";
- "Zona G3.1: aree a verde pubblico, a parco di quartiere e per il gioco", aree ricadente nella scheda 12.18 attualmente destinate a "Zona G1: aree per l'istruzione dell'obbligo" e nella scheda

- 12.2 che attualmente è destinata a "Zona G3.2: aree per attrezzature sportive e spettacoli";
- "Viabilità di progetto", l'area compresa tra la nuova zona G1 e l'edificato esistente compreso tra le vie Reno e Ticino al fine di realizzare una pista ciclabile di collegamento tra l'esistente posta sulla Via Montescudo e quella posta su Via Bidente;
 - che viene introdotto nell'art. 26.1.3 delle NTA del PRG uno specifico comma che riguarda le aree da utilizzare per gli interventi di mitigazione ambientale per il miglioramento della qualità dell'aria;

TENUTO CONTO che dal parere espresso dalla Direzione Infrastrutture, Mobilità e Ambiente-U.O. Gestione Qualità e Servizi Ambientali - Ufficio Tutela del Territorio e Valutazioni Ambientali protocollo n.131709 del 11/07/2013, si evince che la variante in oggetto comporta adeguamento al Piano Comunale di Classificazione Acustica da apportare nel seguente modo:

- assegnazione della I° classe acustica di progetto all'area necessaria alla realizzazione del progetto (da destinare a "Zona G1: aree per l'istruzione dell'obbligo"), ad esclusione dell'area destinata a parcheggio,
- eliminazione della I° classe acustica di progetto all'area precedentemente individuata per la realizzazione del progetto (da destinare a "Zona G3.1: aree a verde pubblico"),

con conseguente adeguamento dei seguenti elaborati del Piano stesso:

- Scala 1:10.000 tavola S.E.,
- Scala 1:5.000 tavola n.15.

RILEVATO infine che il Direttore Patrimonio, Espropri, Attività Economiche, Organismi Partecipati ha comunicato con nota prot. n^ 128550 del 08 luglio 2013 l'acquisto in proprietà con atto pubblico rogato dal notaio Dott.ssa Stefania Di Mauro, delle aree destinate alle opere di urbanizzazione primaria, secondaria e aggiuntive previste nel Piano Particolareggiato di iniziativa privata denominato "Porta Sud - scheda 12.18 del P.R.G. vigente.

RITENUTO di condividere le scelte operate nel corso delle Sedute della Conferenza di Servizi indetta per l'espletamento del Procedimento Unico previsto dall'articolo 36 ter e seguenti della Legge n. 20/2000, nonché tutte le determinazioni tecniche assunte esprimendosi preventivamente in senso positivo in merito alla variante proposta.

PRECISATO che la decisione del Consiglio Comunale si configura come ratifica, ai sensi del comma 15 dell'art. 36 sexies della Legge Regionale n. 20/2000 "Disciplina generale della tutela ed uso del territorio", delle decisioni assunte nel corso delle Sedute della Conferenza di Servizi che comportando quindi approvazione della variante al PRG, al Piano Comunale di Classificazione Acustica e del progetto preliminare per la realizzazione di una nuova scuola elementare, pista ciclabile e area verde finalizzata ad interventi di mitigazione ambientale in località Villaggio 1^ Maggio.

VISTO il parere favorevole espresso in data 18 luglio 2013 dal Dirigente Unità Progetti Speciali ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di cui trattasi.

VISTO che viene demandato a successivo atto ogni adempimento relativo agli impatti finanziari di tale Progetto Preliminare dell'opera il cui importo che passa a Euro 6.375.008,00 anziché Euro 5.500.000,00, somma prevista nell'annualità 2014 come stabilito dal Programma Triennale Lavori Pubblici 2013-2015 inserito negli atti di Bilancio approvati con delibera di Consiglio Comunale n.45 del 27 giugno 2013.

PRECISATO quindi che tale atto non necessita del visto di regolarità contabile da parte del

Direttore Risorse Finanziarie ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00.

ACQUISITO il parere di legittimità del Segretario Comunale ai sensi dell'art. 5 comma 3 del Regolamento sui controlli interni adottato con deliberazione di C.C. n. 4 del 24/01/2013.

VISTO il parere espresso in data 22 luglio 2013 dalla 3° Commissione Consiliare Permanente "Territorio-Ambiente-Mobilità".

DELIBERA

1. di ratificare le determinazioni della Conferenza di Servizi relativa al Procedimento Unico avviato ai sensi dell'articolo 36-ter comma 17 della Legge Regionale 24 marzo 2000 n^ 20 per la localizzazione dell'opera, l'approvazione della variante al P.R.G. vigente, della variante al Piano Comunale di Classificazione Acustica e del Progetto Preliminare come risultanti dai verbali allegati e facenti parte integrante del presente atto;
2. di approvare la localizzazione dell'opera relativa alla realizzazione di una nuova scuola elementare, pista ciclabile e area verde finalizzata ad interventi di mitigazione ambientale in località Villaggio 1^ Maggio;
3. di prendere atto dei contenuti della Delibera di Giunta Provinciale n^ 108 del 10 luglio 2013, nella quale viene dichiarato che non vi sono osservazioni ai sensi dell'art. 15, 5^ comma, della Legge Regionale 47/78 in merito alla variante urbanistica e prescritto che la progettazione della nuova Scuola Villaggio 1^ Maggio non potrà prescindere dalle risultanze degli studi di risposta sismica locale effettuati in osservanza a quanto stabilito dalla Delibera di Giunta Regionale n^1373/2011;
4. di approvare quindi la "Variante al PRG e Progetto Preliminare ai sensi dell'art. 36 ter e seguenti della L.R. n^ 20/2000 e s.m.i. per la realizzazione di una nuova scuola elementare, pista ciclabile e area verde finalizzata ad interventi di mitigazione ambientale in località Villaggio 1^ Maggio" costituita dai seguenti elaborati allegati e facenti parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - Relazione di variante;
 - Modifiche norme tecniche di attuazione (art. 26.1.3);
 - Elaborato grafico di variante al PRG (Tav. 3.12);
 - Relazione geologica e Studio di microzonazione di III livello;
5. di approvare quindi la "Variante Piano di Classificazione Acustica", come da parere espresso dalla Direzione Infrastrutture, Mobilità e Ambiente- U.O. Gestione Qualità e Servizi Ambientali - Ufficio Tutela del Territorio e Valutazioni Ambientali prot. n.131709 del 11/07/2013 dal quale si evince che la variante in oggetto comporta adeguamento al Piano Comunale di Classificazione Acustica da apportare nel seguente modo:
 - assegnazione della I° classe acustica di progetto all'area necessaria alla realizzazione del progetto (da destinare a "Zona G1: aree per l'istruzione dell'obbligo"), ad esclusione dell'area destinata a parcheggio,
 - eliminazione della I° classe acustica di progetto all'area precedentemente individuata per la realizzazione del progetto (da destinare a "Zona G3.1: aree a verde pubblico")con conseguente adeguamento dei seguenti elaborati del Piano stesso, allegati e facenti parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Scala 1:10.000 tavola S.E.,
- Scala 1: 5.000 tavola n.15;

6. di approvare anche il progetto preliminare per la realizzazione di una nuova scuola elementare, pista ciclabile e area verde finalizzata ad interventi di mitigazione ambientale in località Villaggio 1^a Maggio, costituito dai seguenti elaborati:

Documenti:

- Documento A: Relazione illustrativa;
- Documento B: Relazione tecnica;
- Documento C: Studio di prefattibilità ambientale;
- Documento D: Indagini geologiche, idrogeologiche e archeologiche preliminari;
- Documento F: Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani per la sicurezza;
- Documento G: Calcolo sommario della spesa.

Elaborati grafici:

- TAV E0: Inserimento dell'opera nel Master-Plan
- TAV E1: Variante degli Strumenti Urbanistici e del Piano di Classificazione Acustica
- TAV E2.1: Rilievo dello Stato di Fatto
- TAV E2.2: Planimetria Generale di Progetto
- TAV E3.1: Pianta Piano Terra
- TAV A3.2: Pianta Piano Primo
- TAV A3.3: Pianta Copertura
- TAV A3.4.1: Servizi igienici
- TAV A3.4.2: Servizi igienici mensa e palestra
- TAV E4: Sezioni
- TAV E5: Prospetti
- TAV E6: Rete acque nere – rete acque bianche

7. di demandare al Responsabile del Procedimento ogni adempimento finalizzato alla conclusione del Procedimento Unico nel rispetto del comma 16 art. 36 sexies della Legge Regionale n. 20/2000 "Disciplina generale della tutela ed uso del territorio", che stabilisce la successiva pubblicazione dell'atto di approvazione del progetto preliminare nel Bollettino Ufficiale della Regione;
8. di demandare alla Direzione Pianificazione e Gestione Territoriale l'inserimento della variante all'interno del PRG e di predisporre i necessari adempimenti conseguenti;
9. di dare atto altresì che il Responsabile del Procedimento per il presente atto è l'Ing. Massimo Totti – Dirigente Unità Progetti Speciali;
10. di trasmettere il presente atto al Direttore Lavori Pubblici e Qualità Urbana per il seguito di competenza finalizzato alla realizzazione dell'opera;
11. di dare atto infine che sul presente provvedimento è stato espresso favorevolmente il parere di regolarità tecnica previsto dall'art.49 del D.Lgs. 267 del 18/8/2000, così come richiamato in narrativa.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATA la necessità di rispettare il cronoprogramma allegato al presente atto e quindi di

procedere con urgenza all'assunzione di tutti i provvedimenti che portano alla pubblicazione del bando di gara,

A VOTI unanimi espressi per alzata di mano

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18.08.2000, n. 267.

Il Dirigente
Unità Progetti Speciali
Ing. Massimo Totti